

PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVO - DIDATTICA

Anno scolastico 2022/2023

SCUOLA DELL'INFANZIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "G.B. GRASSI"

PLESSI:

VIA DEL SERBATOIO

sez A-B

GIARDINO DELLE IDEE

Sez C-D-E



La programmazione della Scuola dell'infanzia è stata elaborata facendo riferimento alle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" 2012; ai criteri generali dell'Istituto; alla realtà socio-culturale in cui è immersa la scuola; al concetto di sviluppo delle competenze proposto dal testo ministeriale che rende le competenze il punto di riferimento per costituire un solido filo di continuità tra gli ordini e i cicli scolastici.

La presente programmazione riguarda tutte le sezioni della scuola dell'infanzia (sezioni A, B, C, D, E) in quanto elaborata prendendo in considerazione percorsi didattici, obiettivi, contenuti e prove di verifica comuni. Ogni insegnante integra e pianifica i vari percorsi, sulla base delle caratteristiche specifiche della propria sezione e delle scelte personali ritenute più funzionali.

ORGANIZZAZIONE

PLESSO VIA DEL SERBATOIO

ORARIO

Entrata 8.15/9.00 Uscita 13.15

INSEGNANTI

Sezione A: Iacoboni

Sezione B: Coccia

IRC: Cavicchia

Insegnante di potenziamento: Montinaro

PLESSO GIARDINO DELLE IDEE

ORARIO

Entrata 8.00/8.45

Uscita 12.45/13.00

Per la sezione **E** l'uscita pomeridiana **15.45/16.00**

INSEGNANTI

Sezione C: Mengarelli, Attardi (sostegno) 25h

Sezione D: Nuvoli

Sezione E: Camillo, Giordano, Alviani (sostegno) 25h

Potenziamento per i due Plessi:

Montinaro Francesca

LE FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza in cui le bambine e i bambini, dai tre ai sei anni, iniziano il loro cammino verso l'acquisizione di comportamenti fondamentali, di conoscenze e competenze necessarie per affrontare gli apprendimenti futuri. La scuola dell'infanzia ha il compito di creare tante possibilità di crescita e formazione, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza. Essa promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. Tutto il lavoro della scuola dell'infanzia mira a promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili e prosociali, preludio di "competenze chiave e di cittadinanza", e all'acquisizione di conoscenze ed abilità definite prerequisiti che rappresentano l'avvio verso le "competenze di base".

Spazi, tempi, routine e attività saranno rivisitati tenendo conto delle indicazioni ministeriali fornite dal comitato tecnico scientifico.

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini:

- IL CONSOLIDAMENTO DELL'IDENTITÀ
- LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA
- L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
- L'AVVIAMENTO ALLA CITTADINANZA

Queste finalità, impegnative ma chiare, sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Dimostrano inoltre, quale sia l'orizzonte all'interno del quale le scuole dell'infanzia devono muoversi, cioè quello di offrire esperienze significative che aiutino i bambini a crescere in modo armonico e sereno.

Sarà compito dell'intero corpo docente garantire anche in questa situazione emergenziale un ambiente accogliente e sereno dove poter perseguire le finalità della scuola dell'infanzia.

I CAMPI DI ESPERIENZA costituiscono la configurazione del “conoscere” nella scuola dell’infanzia. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Il bambino della scuola dell’infanzia infatti non legge, non studia, non prende appunti, ma fa esperienza ed elabora esperienze. Essi sono cinque:

- IL SÉ E L’ALTRO: i bambini prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità altrui, apprendono le prime regole del vivere sociale, riflettono sul senso e le conseguenze delle loro azioni.
- IL CORPO E IL MOVIMENTO: i bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo come strumento di conoscenza. Muoversi è il primo fattore di apprendimento ed è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.
- IMMAGINI, SUONI, COLORI: i linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.
- I DISCORSI E LE PAROLE: i bambini sperimentano una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina.
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- *Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio*: i bambini esplorano la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

METODOLOGIA

la metodologia della scuola dell’infanzia si basa su:

- la valorizzazione del gioco: come fonte di primo apprendimento, come mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività, la piena espressione di sé e i rapporti sociali;
- lo sviluppo dell’autonomia: “aiutami a fare da solo” per essere in grado di affrontare la vita futura (M. Montessori);

- l'esplorazione e la ricerca: proponendo esperienze che muovono anche dalle curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, a risolvere problemi, ad adattarsi creativamente alla realtà;
- la vita di relazione: proponendo attività nel piccolo e grande gruppo che offrano esperienze per imparare a gestire le relazioni, per imparare ad accettare e ad interiorizzare le regole di convivenza instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni;
- la mediazione didattica: uso di strategie, metodi e strumenti per promuovere lo sviluppo e l'apprendimento nel bambino; uso di materiali strutturati e non, uso di esperienze e situazioni adeguate;
- l'osservazione, la programmazione, la verifica;
- la documentazione, che permette all'insegnante di ricostruire l'itinerario educativo.

Le insegnanti individueranno i metodi e le strategie educative più idonee attraverso una organizzazione flessibile e articolata, per far fronte ai diversi modi di apprendere e per proporre le attività didattiche.

Le scelte metodologiche possono essere:

- Allestimento di angoli, finalizzati al gioco simbolico
- Utilizzazione di strategie educative e didattiche che facilitino la comprensione, la ritenzione dei contenuti proposti e la capacità di utilizzare ciò che è stato appreso in altre situazioni e problemi.
- Didattica con utilizzo di sfondi integratori
- Metodo analogico per l'apprendimento intuitivo della matematica (C. Bortolato)
- Metodologie specifiche per l'attività psicomotoria (es. "Psicocinetica J.Le Boulch)
- Interventi individualizzati
- Didattica laboratoriale
- Gioco libero, strutturato, guidato, il più possibile svolto nelle singole postazioni.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DELLE SEZIONI

Le insegnanti utilizzeranno gli spazi a disposizione, per il plesso di via del serbatoio, le singole sezioni e il laboratorio, per il plesso di Isola anche il giardino.

MATERIALI

Si utilizzeranno materiali specifici come colori a matita, pennarelli, tempera, forbici, colla, (personali per ciascun bambino) cartoncini, materiali vari per la manipolazione, materiali di semplice riciclo, materiali strutturati come libri di storie, favole e fiabe. Si utilizzeranno ausili multimediali come il lettore CD, la TV, il video proiettore, la lavagna luminosa, il computer e semplici strumenti musicali. Per supportare gli argomenti che si affronteranno si potranno utilizzare schede operative opportunamente strutturate e, a scelta dell'insegnante, si potranno adottare libri operativi e libri o quadernoni per la pre-scrittura e il pre-calcolo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è intesa soprattutto come momento formativo per orientare la ricerca e le scelte educative. Quella inerente ai livelli di sviluppo prevede un momento iniziale, volto a mostrare un quadro delle capacità con cui il bambino entra nella scuola dell'infanzia, verifiche intermedie che consentono di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento, bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività svolta e del significato complessivo dell'esperienza scolastica. Gli strumenti utilizzati possono essere costituiti da prove strutturate e semi strutturate, conversazioni, compiti significativi, osservazioni in situazioni occasionali o sistematiche. La valutazione dei singoli alunni verrà effettuata attraverso un documento di valutazione triennale, in esso verrà registrata la valutazione finale relativa ad ogni anno scolastico, mentre le valutazioni iniziali e intermedie verranno effettuate attraverso schede di verifica che faranno parte del percorso formativo dell'alunno e per questo raccolte in un fascicolo personale chiamato "Il mio percorso alla scuola dell'infanzia" e consegnato alle famiglie. Rappresenterà anche il documento di passaggio da consegnare alla scuola primaria che accoglierà l'alunno dopo la scuola dell'infanzia.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

La progettazione didattica è stata elaborata nel rispetto delle indicazioni nazionali e facendo riferimento alle competenze chiave europee in quanto esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. È articolata in cinque nuclei tematici ognuno dei quali con un campo di esperienza dominante e con il riferimento alla competenza chiave europea. Le competenze "Imparare ad imparare" e "Spirito di iniziativa e imprenditorialità" sono presenti in tutti e cinque i campi di esperienza avendo carattere trasversale. In essi vengono espressi gli obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze) e i traguardi di sviluppo. In questo modo la presente programmazione si allinea con la struttura di quella del ciclo di studi successivo creando una continuità attraverso linguaggi

comuni. Ogni nucleo tematico offre vari percorsi con attività didattiche in cui verranno sviluppati anche i compiti significativi. Data la flessibilità di questo documento, ogni insegnante in corso d'opera, può scegliere altri percorsi adeguandoli alla didattica che riterrà più opportuna per la propria sezione considerando i bisogni educativi del gruppo classe.

NUCLEI TEMATICI

1° NUCLEO TEMATICO “CONOSCERE SE STESSI, GLI ALTRI IL MONDO INTORNO”		
CAMPO DI ESPERIENZA: “Il sé e l'altro” COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: “competenze sociali e civiche”; “imparare ad imparare”; “spirito di iniziativa e imprenditorialità”		
Tempi: un anno scolastico		Destinatari: i bambini di 3, 4 e 5 anni
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - superare le difficoltà del distacco dall'adulto - vivere con fiducia nuovi ambienti, proposte e nuove relazioni - curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali - sviluppare il senso di appartenenza al gruppo - acquisire fiducia nelle proprie capacità relazionali - Stabilire relazioni significative con gli altri - accettare le regole di comportamento e di convivenza - esprimere le proprie emozioni e sentimenti - rispetto alle novità vissute - sperimentare e consolidare comportamenti corretti nella condivisione degli spazi comuni - partecipare attivamente ad attività di gruppo - partecipare emotivamente e scoprire i valori delle feste tradizionali - riconoscere e gestire le situazioni conflittuali nella relazione con i pari - giocare in modo altruistico con i coetanei e con chi è in difficoltà 	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - le emozioni - gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...) - regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza - regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. - regole della vita e del lavoro in classe - significato della regola - usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi - routine giornaliera 	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.</p>

- scoprire le diversità culturali, etniche, religiose - portare a termine un compito assegnato		
---	--	--

ATTIVITÀ DIDATTICHE IN CUI VERRANNO SVILUPPATI I COMPITI SIGNIFICATIVI

- Predisposizione, per un uso quotidiano, di angoli appositi in cui siano leggibili le opportunità che essi offrono e/o i comportamenti che implicano.
- Giochi per conoscersi e conoscere l'ambiente circostante;
- Conversazioni guidate;
- giochi espressivi sulle emozioni;
- giochi motori e di ruolo;
- giochi di ascolto e di rilassamento;
- canti espressivo-motori;
- drammatizzazioni;
- attività grafico- pittoriche e manipolative per rappresentare la realtà;
- Attività varie legate a schede operative opportunamente realizzate.

PERCORSI DIDATTICI DEL 1° NUCLEO TEMATICO:

“CONOSCERE SE STESSI, GLI ALTRI IL MONDO INTORNO”

- L'ACCOGLIENZA: LA MIA SCUOLA!
- LE PAROLE GENTILI
- IMPARO A VIVERE INSIEME AGLI ALTRI: LE ABILITÀ SOCIALI
- NON SONO SOLO! TANTI NUOVI AMICI
- LE ROUTINE PER CONOSCERCI
- QUESTO SONO IO, LA MIA STORIA
- LA FAMIGLIA
- GIOCO MANIPOLANDO
- SCOPRIRE L'ALTRO
- FACCIO DA SOLO.....AUTONOMIA
- STO DIVENTANDO GRANDE.....SONO RESPONSABILE
- REGOLE PER VIVERE MEGLIO A SCUOLA
- TANTI GIOCHI PER CONOSCERSI E STARE INSIEME CON GIOIA
- SPERIMENTARE GIOCHI DI RUOLO E DI FINZIONE

- LE FESTE DELL'ANNO, RELIGIOSE E NON
- GIOCHIAMO.....COLLABORANDO
- TUTTI ABBIAMO GLI STESSI DIRITTI
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

➤ IL RISPETTO CHE COS'È

➤

➤

2° NUCLEO TEMATICO:

“SCOPRIRE IL PROPRIO CORPO E USARLO COME STRUMENTO PER CONOSCERE”

CAMPO DI ESPERIENZA: “Il corpo e il movimento”

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: “consapevolezza ed espressione culturale”; “imparare ad imparare”; “spirito di iniziativa e imprenditorialità”

Tempi: un anno scolastico

Destinatari: i bambini di 3, 4 e 5 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

➤

Empty rectangular box for additional notes or comments.

Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - orientarsi e appropriarsi dello spazio-scuola - conseguire pratiche corrette di cura di sé, di alimentazione, di igiene personale - curare in autonomia gli oggetti personali, l'ambiente ed i materiali comuni - osservare e riconoscere le emozioni espresse con il corpo - imitare correttamente semplici movimenti osservati - sviluppare la capacità di attendere il proprio turno - conoscere il proprio corpo e le parti fondamentali di cui è costituito - conquistare e interiorizzare il sé corporeo - prendere consapevolezza della simmetria corporea, della lateralità - ampliare il repertorio degli schemi motori - sviluppare abilità motorie - muoversi su basi ritmiche e sonore - muoversi da soli o in gruppo in modo spontaneo o guidato - mettersi in relazione usando il corpo - esercitare e sviluppare competenze di motricità fine - saper riprodurre graficamente in maniera proporzionata il corpo umano - sviluppare la capacità di problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> - il corpo e le sue parti - le differenze di genere - regole di igiene del corpo e degli ambienti - gli alimenti - le regole dei giochi - destra e sinistra - il movimento sicuro - i pericoli dell'ambiente e i comportamenti sicuri - l'osservazione - l'imitazione - i concetti topologici (sopra-sotto, davanti-dietro, vicino-lontano....) - i cinque sensi 	

ATTIVITÀ DIDATTICHE IN CUI VERRANNO SVILUPPATI I COMPITI SIGNIFICATIVI

- Giochi per conoscere il corpo e le varie parti che lo compongono.
- Giochi motori per muoversi nello spazio in modo adeguato; per ampliare gli schemi motori; per sviluppare abilità motorie, la coordinazione e la lateralità.
- Costruzione della sagoma del corpo.
- Attività senso-motorie con l'utilizzo di materiali vari.
- Conversazione e condivisione di esperienze.
- Ascolto di brani musicali con attività di movimento libero nello spazio.
- Ascolto di storie come sfondo integratore per la creazione delle storie corporee.
- Esecuzione di compiti grafici per sviluppare la capacità di rappresentare il corpo.
- Manipolazione di vari materiali come il pongo, la pasta di sale, la creta.

- Esercizi per la corretta impugnatura della matita.

**PERCORSI DIDATTICI DEL 2° NUCLEO TEMATICO:
“SCOPRIRE IL PROPRIO CORPO E USARLO COME STRUMENTO PER CONOSCERE”**

- GIOCO CON IL MIO CORPO
- LE PARTI DEL CORPO: COME SI MUOVONO
- IL MIO CORPO AUTONOMO
- IL MIO CORPO E LO SPAZIO: CONCETTI TOPOLOGICI
- IL MIO CORPO E GLI ALTRI
- PERCORSO MOTORIO “LE MILLE DANZE”
- ESERCITO LA PERCEZIONE RITMICO-SONORA E I MOVIMENTI
- FANTASIE DEL CORPO: STORIE, POESIE E FILASTROCCHIE
- OSSERVO IL CORPO...MI PARLA...DI EMOZIONI
- CON I CINQUE SENSI
- LO SCHEMA CORPOREO: SU DI ME, SULL’ALTRO, SUL FOGLIO
- LA DISTENSIONE CORPOREA: MOMENTI DI TRANQUILLITÀ A SCUOLA
- LATERALITÀ : DESTRA-SINISTRA
- GRAFISMO E ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO/FOGLIO
- MANI IN GIOCO: ESERCITO LA MOTRICITÀ FINE
- MUOVERSI E COMUNICARE SECONDO FANTASIA E CREATIVITÀ
- I GIOCHI HANNO REGOLE?
- VIVERE ESPERIENZE SENSORIALI
- I TRAVASI
- PERCORSI MOTORI PER CONSOLIDARE SCHEMI MOTORI DI BASE
- PERCORSI MOTORI PER ACQUISIRE SCHEMI MOTORI COMPLESSI
- ESPERIENZE CON LA PSICOCINETICA
-
-
-
-
-

**3° NUCLEO TEMATICO:
“EDUCARE AL PIACERE DEL BELLO E AL SENTIRE ESTETICO”**

CAMPO DI ESPERIENZA: “Immagini, suoni, colori”

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: “consapevolezza ed espressione culturale”; “imparare ad imparare”; “spirito di iniziativa e imprenditorialità”

Tempi: un anno scolastico		Destinatari: i bambini di 3, 4 e 5 anni
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere capacità di ascolto e di attenzione - utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare - leggere un'immagine individuando gli elementi che la compongono - esplorare materiali a disposizione - sperimentare l'uso del colore e di materiali diversi attraverso varie tecniche - sapersi esprimere attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione - sperimentare diverse forme di espressioni artistiche usando materiali vari per produzioni creative singole e collettive - conoscere i colori primari e la possibilità di mescolarli per ottenere i colori secondari - esprimersi attraverso il disegno e la pittura - imparare ad osservare l'arte - sviluppare interesse per la musica e l'arte - conoscere il potenziale ludico-creativo dei materiali di riciclo - riprodurre melodie con il canto, da soli o in gruppo - saper scegliere materiali in vista di un progetto da realizzare 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - i colori primari - i colori secondari - i colori caldi/freddi - le tecniche espressive - principali forme di espressione artistica - i materiali di riciclo - le tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea - gli strumenti che si utilizzano (forbici, colla, pennelli, spugne, colori, acquerelli, tempere...) - le forme 	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>
<p>ATTIVITÀ DIDATTICHE IN CUI VERRANNO SVILUPPATI I COMPITI SIGNIFICATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto musicale di generi diversi • giochi musicali • manipolazione del colore e di materiali vari • sperimentazione di tecniche per ottenere i colori derivati • realizzazione di "oggetti" decorati con diverse tecniche • realizzazione di decorazioni e di addobbi per gli ambienti scolastici • creazione di piccoli "doni" e biglietti di auguri con diverse tecniche • osservazione di opere d'arte di vario genere • osservazione di immagini seguite da riproduzioni personali • sperimentazione delle opportunità creative e artistiche dell'ambiente circostante • sperimentare possibili impieghi dei materiali da riciclo • Attività varie legate a schede operative opportunamente realizzate. 		

4° NUCLEO TEMATICO:**“ESPLORARE LA LINGUA, COMPRENDERLA E CREARE CON LE PAROLE”**

CAMPO DI ESPERIENZA: “I discorsi e le parole”

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: “comunicazione nella madrelingua”, “comunicazione nelle lingue straniere”; “imparare ad imparare”; “spirito di iniziativa e imprenditorialità”

Tempi: un anno scolastico

Destinatari: i bambini di 3, 4 e 5 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare opportunamente i diversi linguaggi - Confrontarsi, attraverso il linguaggio, con adulti e coetanei - Raccontare vissuti ed esperienze personali - Comprendere testi narrativi - Ripetere e memorizzare poesie e filastrocche - Ascoltare una storia, interpretarla personalmente, analizzarne i contenuti - Arricchire il proprio lessico - Sviluppare la padronanza della lingua italiana - Utilizzare differenti strumenti e materiali linguistici - Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive - Saper distinguere segno, parola, immagine, scrittura - Esplorare la lingua scritta - Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura - Discriminare e nominare le lettere dell'alfabeto - Favorire un rapporto positivo con la lettura e la scrittura - Familiarizzare con i suoni di una lingua straniera: l'inglese 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali - principi essenziali di organizzazione del discorso - elementi principali della frase semplice - il racconto - la scrittura - il segno - l'immagine - la parola - le lettere dell'alfabeto - repertorio di parole nella lingua straniera - la sequenza in una storia 	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>

ATTIVITÀ DIDATTICHE IN CUI VERRANNO SVILUPPATI I COMPITI SIGNIFICATIVI

- Predisposizione, per un uso quotidiano, di un angolo adibito a libreria
- Esplorazione senso-percettiva di libri
- Ascolto e comprensione di storie, favole, fiabe e filastrocche
- Verbalizzazione delle emozioni e condivisione
- Giochi fonologici per favorire la corretta pronuncia di suoni, parole, frasi
- Giochi di manipolazione della parola: lettere e sillabe
- Predisposizione dell'ambiente per stimolare la curiosità dei bambini verso la lingua scritta
- Invenzione di storie
- Memorizzazione di poesie e filastrocche
- Esecuzione di istruzioni verbali, associati al movimento e alla mimica
- Attività ludica con l'ausilio di flash cards
- Attività legate a schede operative opportunamente realizzate

**PERCORSI DIDATTICI DEL 3° NUCLEO TEMATICO:
“EDUCARE AL PIACERE DEL BELLO E AL SENTIRE ESTETICO”**

- COLORI E FORME
- FORME CREATIVE
- MI ESPRIMO CON VARIE TECNICHE ARTISTICHE
- SCOPRIAMO I COLORI DELLA NATURA: COLORIAMO IL MONDO
- CONOSCIAMO TECNICHE ARTISTICHE
- REALIZZIAMO DECORAZIONI E ADDOBBI PER LA NOSTRA SEZIONE
- COMUNICHIAMO CON GESTI, SUONI E IMMAGINI
- OSSERVIAMO L'ARTE: SONO UN'ARTISTA!
- CON LE MANI POSSO: CREARE MANIPOLANDO
- PREPARIAMOCI PER LA FESTA DEL NATALE: CREARE SCENOGRAFIE
- CREARE “OPERE D'ARTE” A NATALE, PASQUA, FESTA DELLA MAMMA E DEL PAPÀ
- PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO “LA GIRANDOLA DELLE STAGIONI”
- RACCONTI DI STAGIONE
- TEATRIAMO I NOSTRI RACCONTI
- PICCOLI LABORATORI CREATIVI (AVVIARE I BAMBINI AL GUSTO DEL BELLO)
- I BAMBINI SI AVVICINANO AL MONDO DELL'ARTE: EDUCARE AL BELLO,
ALL'OSSERVAZIONE, ALL'APPREZZAMENTO E ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO
ARTISTICO
- RISPETTO LA NATURA
- I LABORATORI DI TULLET
-
-
-
-

5° NUCLEO TEMATICO

“ESPLORARE, CONOSCERE, RIFLETTERE, PROGETTARE E SPERIMENTARE”

CAMPO DI ESPERIENZA: “La conoscenza del mondo. Oggetti, fenomeni, viventi. Numero e spazio”

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: “competenze di base in matematica, scienze e tecnologia”
 “competenza digitale”; “imparare ad imparare”; “spirito di iniziativa e imprenditorialità”

Tempi: un anno scolastico

Destinatari: i bambini di 3, 4 e 5 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare l'ambiente - Mettere in relazione gli oggetti individuandone qualità e proprietà - Scoprire le dimensioni temporali - Orientarsi nel tempo di vita quotidiana - Conoscere e nominare i giorni della settimana, i mesi dell'anno - Riconoscere colori, forme e grandezze - Saper collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone - Cogliere le trasformazioni naturali - Conoscere le 4 stagioni, la loro ciclicità e i simboli legati ad esse - Organizzare informazioni ricavate dall'ambiente - Fare domande, formulare ipotesi - Favorire la crescita di una mentalità ecologica - Saper raggruppare e ordinare secondo criteri diversi - Saper confrontare e valutare quantità - Avvicinarsi alla logica insiemistica - Conoscere, nominare e riprodurre graficamente i numeri - Riconoscere le forme geometriche individuandone le proprietà - familiarizzare con l'esperienza della multimedialità - eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti temporali (prima-dopo, durante, mentre) - periodizzazioni (giorno-notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni) - raggruppamenti - seriazioni e ordinamenti - serie e ritmi - simboli, mappe e percorsi - figure e forme - numeri e numerazione - insiemi - maggiore e minore - strumenti e tecniche di misura - il computer e i suoi usi - il mouse - la tastiera 	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi di loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>

ATTIVITÀ DIDATTICHE IN CUI VERRANNO SVILUPPATI I COMPITI SIGNIFICATIVI

- Predisposizione delle attività atte a favorire una didattica dell'osservazione, della scoperta dei fenomeni naturali, della ricerca e sperimentazione
- Conversazioni a tema scientifico
- Esperimenti legati ai fenomeni naturali e artificiali
- Costruzione e utilizzo di calendari dei mesi e della settimana
- Giochi per conoscere l'ambiente e i fenomeni legati ad esso

- Registrazione di regolarità e cicli temporali
- Registrazione del tempo meteorologico
- Rappresentazione e costruzione di scansioni temporali
- Attività ludiche e non per sviluppare un atteggiamento rispettoso verso l'ambiente.
- Visione di materiale multimediale
- Sperimentazione dell'utilizzo del computer
- Giochi guidati e organizzati per sviluppare la capacità di seriare, ordinare, contare e raggruppare.
- Giocare con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo
- Costruzione di insiemi
- Giochi logici
- Costruzione di cartelloni di sintesi degli argomenti affrontati
- Attività legate a schede operative opportunamente realizzate

**PERCORSI DIDATTICI DEL 4° NUCLEO TEMATICO:
"ESPLORARE LA LINGUA, COMPRENDERLA E CREARE CON LE PAROLE"**

- RACCONTO ME STESSO E LE MIE ESPERIENZE
- UNA STORIA PER OGNI OCCASIONE
- POESIE E FILASTROCCHES: NUOVE PAROLE DA IMPARARE
- ESPLORO I MODI DI COMUNICARE
- INTERPRETARE LA LINGUA SCRITTA
- MI PREPARO PER IMPARARE A LEGGERE E A SCRIVERE
- QUANTI SUONI...QUANTE PAROLE!
- IL LIBRO: IN VIAGGIO CON LA FANTASIA
- ASCOLTIAMO LE STORIE E LE DISEGNAMO
- GIOCHIAMO CON LE IMMAGINI: LE STORIE IN SEQUENZA
- UN LIBRO DA COSTRUIRE
- UN MONDO DI PAROLE SCRITTE
- A CACCIA DI PAROLE
- PAROLE E PENSIERI LOGICI
- LINGUE SCONOSCIUTE: GIOCHIAMO ALL'INGLESE
- METALINGUAGGIO
- STORIE E POESIE SOTTO L'ALBERO
- RISPETTIAMO I LIBRI
- PROViamo a realizzare un lapbook
-
-
-
-

PERCORSI DIDATTICI DEL 5° NUCLEO TEMATICO:

“ESPLORARE, CONOSCERE, RIFLETTERE, PROGETTARE E SPERIMENTARE”

- IL TEMPO CRONOLOGICO, I MESI E I GIORNI
- IL TEMPO METEOROLOGICO E I FENOMENI ATMOSFERICI
- DESCRIVERE, RAPPRESENTARE, ORGANIZZARE LE ESPERIENZE
- LE STAGIONI
- SCOPRO IL MONDO ATTRAVERSO ESPERIMENTI SCIENTIFICI
- COSA FACCIO DI FRONTE AI PROBLEMI?
- I COLORI PRIMARI
- I COLORI SECONDARI O DERIVATI
- LE SEQUENZE RITMICHE
- GIOCHIAMO CON I NUMERI: PRECALCOLO
- GIOCHIAMO CON LE FORME GEOMETRICHE
- METTIAMO INSIEME GLI OGGETTI: GLI INSIEMI
- PRIMI PASSI NELLA LOGICA: ORDINARE, MISURARE, CONFRONTARE, SERIARE, RAGGRUPPARE E CONTARE
- CON LE MANI POSSO: TOCCARE, SCOPRIRE GLI OGGETTI, SMONTARE, COSTRUIRE
- IL MIO AMICO AMBIENTE: LO SCOPRO E LO RISPETTO
- LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- RACCONTI ECOLOGICI
- NUMERI: CHE PASSIONE!
-
-
-
-

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA I.C. G.B. GRASSI

A.S. 2022/23

La programmazione di Educazione Civica per la scuola dell'infanzia è stata elaborata e strutturata sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n 92. Essa si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali definiti dalle linee guida, dai quali scaturiscono le varie tematiche con le relative attività e obiettivi. Le tematiche scelte rappresentano dei contenitori all'interno dei quali realizzare varie attività da proporre ai bambini nel corso del triennio scolastico.

Le FINALITÀ sono: avviare i bambini alla cittadinanza e al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali; maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; approcciare in modo virtuoso ai dispositivi tecnologici.

La VALUTAZIONE finale degli apprendimenti verrà effettuata attraverso l'osservazione dei comportamenti che verranno registrati su un'apposita scheda la quale verrà allegata al documento di valutazione generale della scuola dell'infanzia. Ciò avverrà solo per i bambini di 5 anni i quali avranno avuto il tempo e la possibilità nel triennio scolastico, di acquisire, assimilare e consolidare le specifiche competenze in educazione civica.

Le METODOLOGIE DIDATTICHE che verranno utilizzate sono: ascolto attivo, circle time, lavori di gruppo, didattica laboratoriale, drammatizzazione, giochi strutturati, schede operative, memorizzazione di poesie, filastrocche e canzoni.

Tematiche	attività	obiettivi
COSTITUZIONE		
Le parole gentili	lettura di libri indicati (es. Le sei storie delle paroline magiche); riflessioni in circle time; realizzazioni grafiche di cartelloni da appendere in classe;	- conoscere le parole che aiutano le relazioni positive - sensibilizzare ad un comportamento gentile e di rispetto verso gli altri

	realizzazione di manufatti.	- sviluppare le abilità sociali
Le regole di comportamento	Costruire la “carta delle regole”. Utilizzo di una storia come sfondo integratore per introdurre le attività (es. Pinocchio)	- sensibilizzare alla condivisione di regole comunitarie - conoscere le regole di convivenza - discriminare comportamenti corretti o scorretti
I diritti dei bambini	Lettura di libri sul tema (es. l’ isola degli smemorati); visione del filmato; riflessioni; memorizzazione di poesie; realizzazioni grafico-pittoriche di vario genere	- conoscere diverse etnie - conoscere il significato di “diritto” - conoscere i diritti dei bambini e la convenzione ONU
Nomi e simboli del nostro paese	Ascolto dell’inno nazionale. Realizzazione della cartina dell’Italia e della bandiera italiana	- conoscere il nome della nostra nazione, l’inno di Mameli e il tricolore
La bandiera della pace	I colori dell’arcobaleno “un ponte tra cielo e terra”	- conoscere il simbolo della pace - riflettere sui concetti di guerra e pace
Le regole della strada	La segnaletica stradale – costruire macchine e segnali stradali di cartone per giocare a fare percorsi.	- conoscere i principali mezzi di trasporto - conoscere il significato delle differenti segnaletiche - saper ricostruire un percorso stradale - scoprire la necessità di seguire regole valide per tutti.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
Ambiente: cosa c’è intorno a noi?	Introduzione del concetto ambiente; ascolto di racconti per scoprire i vari ambienti e le loro caratteristiche (città, mare, montagna,	- conoscere il concetto di ambiente - distinguere gli ambienti naturali e artificiali - sviluppare il rispetto per l’ambiente in cui viviamo

	campagna, ecc.) realizzazione di giochi, elaborati grafico-pittorici, cartelloni. Realizzazione di giardini verticali.	
L'inquinamento	Esperimenti (es. con i barattoli di vetro: inserire in uno acqua e in uno terra, inserire dei piccoli rifiuti come pezzetti di carta –meglio se colorata – plastica o altro, posizionarli vicino alla finestra e osservare cosa succede con il passare dei giorni.	- conoscere e sperimentare cos'è l'inquinamento - comprendere gli effetti negativi dell'inquinamento sull'ambiente
La raccolta differenziata	Routine giornaliera per differenziare i rifiuti. Percorsi educativo- didattici con sfondi integratori.	- distinguere i rifiuti e svolgere la raccolta differenziata quotidianamente - interiorizzare azioni di rispetto per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile
riciclo	Riciclare materiali per realizzare nuovi oggetti da utilizzare in classe o manufatti per le varie festività	- comprendere che alcuni oggetti si possono riutilizzare - ideare oggetti nuovi partendo da quelli in disuso - conoscere che cos'è il riciclo e svolgere attività inerenti
Le buone abitudini per favorire lo sviluppo sostenibile	La fisarmonica salva pianeta. Come nasce la carta. Educazione alimentare: realizzazione di orti	- Comprendere l'importanza di non sprecare - individuare azioni in cui si spreca o si sprecano le risorse - riflettere su come modificare alcune abitudini per diminuire gli sprechi
CITTADINANZA DIGITALE		
coding	Attività creative per il	- conoscere le direzioni

	coding (il reticolo sul pavimento, le frecce direzionali, riquadri di colori diversi)	indicate dalle frecce e sapersi orientare su un reticolo - sviluppare la capacità di ottenere un determinato risultato tramite un procedimento logico (pensiero computazionale)
Utilizzo della tecnologia	“il PC delle regole digitali” realizzazione di un grande computer di cartone; fissare sullo schermo delle “finestre” che contengono le regole per un buon utilizzo dei mezzi tecnologici	- conoscere alcune regole per un buon utilizzo dei mezzi tecnologici

I PROGETTI

Per quest'anno scolastico tutte le sezioni aderiranno al progetto “Tirreno-Ecoschools”, all'iniziativa “Io leggoperchè” e “In meta per Crescere”. Le sezioni A e B aderiranno al Progetto “Sapere i sapori”.

PROGETTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Insegnante: Cavicchia Grazia

La programmazione della scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2022-23 verterà sul “Creato” in base alle indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività educative: verrà sottolineata l'importanza del “fare produttivo e delle esperienze dirette di contatto con la natura, con le cose, con l'ambiente sociale” stimolando la naturale curiosità dei bambini.

Come sfondo integratore all'intero anno scolastico è stata scelta una piccola ape, di nome Bea, che accompagnerà gli alunni alla scoperta della natura attraverso storie narrate.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I bambini verranno impegnati con attività di recupero o di potenziamento delle abilità. Nelle sezioni in cui tutti i bambini aderiscono all'insegnamento della religione cattolica, le insegnanti si dedicheranno alla preparazione dei percorsi didattici e ai colloqui individuali con i genitori.

LA REFERENTE

Coccia Fiammetta